

Lions e Alberghiero "Artusi" Convivio tra "il bello e il buono"

Giovedì sera i ragazzi dell'istituto superiore accoglieranno i partecipanti alla cena

FORLIMPOPOLI

La mostra "L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio", inaugurata da poco nelle stanze dei Musei San Domenico e all'interno della chiesa di San Giacomo, sarà al centro del ritrovo conviviale promosso dai Lions Club all'Istituto alberghiero "Artusi" giovedì prossimo alle 20, e che vedrà nelle vesti di relatore Gianfranco Brunelli, coordinatore della stessa mostra.

L'occasione è rappresentata dall'intermeeting dell'associazione Lions Club Forlì Host (reduce nell'ottobre scorso dai festeggiamenti per il 60° anniversario della fondazione), presieduto da Gabriele Zelli, insieme con le delegazioni del Lions Club Cesena e del Lions Club Valle del Savio. Per questa serata in cui "il bello e il buono" si danno appuntamento inevitabilmente a tavola, gli studenti delle classi 4^aH e 4^aD, coordinati in brigata dai loro docenti Giovanni Merli e Domenico Tampieri, hanno ideato un menu all'insegna della tradizio-



Gianfranco Brunelli, al centro, sarà nuovamente ospite dei Lions

ne, della stagionalità dei prodotti e del territorio. A seguire l'aperitivo di benvenuto a buffet sarà una crema di zucca con gnocchetti di ricotta, per poi gustare passatelli all'uso di Romagna con spinaci, guancialetto croccante e fonduta di parmigiano, seguiti da lombatina di coniglio farcito al bottaggio, cipolline in agrodolce e patate Maxime per concludere con le note cremose di cioccolato fondente, brownies e sorbetto di lamponi. Il servizio a tavola sarà curato dagli studenti delle classi 3^aC e 4^aE dell'indirizzo sala-vendita col docente maître Stefano Buda e l'accoglienza sarà a cura della classe 3^aB dell'indirizzo di ricevimento, super-

visionata dalla professoressa Erminia Uzzo.

«Si tratta di un evento conviviale molto importante – commentano in coro Gabriele Zelli e il dirigente scolastico dell'Istituto alberghiero, Giorgio Brunet – che vede riuniti a tavola la cultura del bello e quella del territorio, da sempre tra i valori dell'azionismo lionistico, con la cultura del gusto interpretata dall'Istituto "Pellegrino Artusi", eccellenza indiscussa a livello nazionale nella formazione di quelli che dovranno diventare i futuri professionisti dell'arte culinaria e dell'ospitalità alberghiera».